

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

04/2026  
April/aprile



Autonome Provinz Bozen  
Provincia autonoma di Bolzano  
Provincia autonoma de Bulsan  
**SÜDTIROL · ALTO ADIGE**

## Die Entwicklung der Zielwerte der aktiven Arbeitsmarktpolitik seit 2020

Diese Arbeitsmarkt-News bietet anhand ausgewählter Zielwerte eine überblicksartige Bewertung der Lage auf dem Südtiroler Arbeitsmarkt und der Effektivität wesentlicher arbeitsmarktpolitischer Dienstleistungen des Arbeitsmarktservice.

### Zielwert 1: Erhöhung der allgemeinen Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen auf 83%

Die im Jahr 2012 vereinbarte Erwerbstätigenquote von 80% der Kernaltersgruppe der 20- bis 64-Jährigen ist im Jahr 2025 erreicht worden. Für das Jahr 2030 wird eine weitere Erhöhung auf 83% angestrebt. Südtirol positioniert sich mit dem aktuellen Wert von 80% im Mittelfeld der Europaregion: Spitzenreiter ist das Bundesland Tirol mit 82%; das Trentino verzeichnet 77,6%.

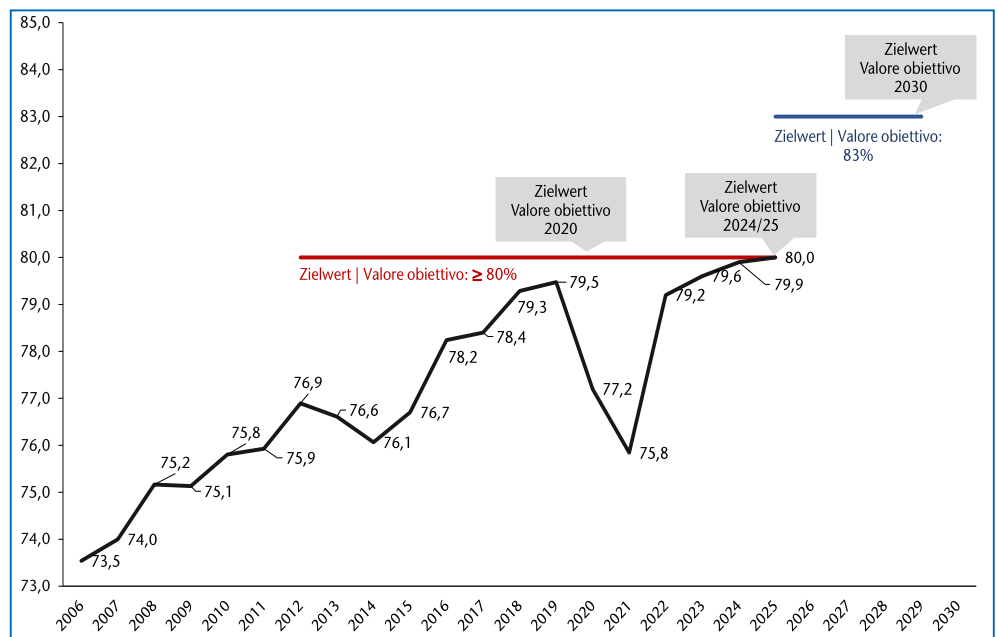
## L'andamento dei valori obiettivo di politica attiva del lavoro dal 2020

Questa edizione di Mercato del lavoro-News offre una panoramica della situazione del mercato del lavoro in Alto Adige e dell'efficacia dei principali servizi di politica attiva del lavoro del Servizio Mercato del lavoro sulla base di valori obiettivo selezionati.

### Valore obiettivo 1: Aumento del tasso di occupazione generale dei 20-64enni all'83%

Il tasso di occupazione dell'80% concordato nel 2012 per la fascia d'età centrale dei 20-64enni è stato raggiunto nel 2025. Per il 2030 si punta a un ulteriore aumento all'83%. Con il valore attuale dell'80%, l'Alto Adige si colloca nella fascia intermedia dell'Euregio: il valore più elevato si registra nel Land Tirolo con l'82%; il Trentino si attesta al 77,6%.

Erwerbstätigenquote der Altersklasse 20-64 Jahre  
Tasso di occupazione nella fascia d'età 20-64 anni



Quelle: ASTAT/ISTAT

Fonte: ASTAT/ISTAT

Die allgemeine Erwerbstätigenquote beschreibt, welcher Anteil der Wohnbevölkerung tatsächlich erwerbstätig ist. Einzelne Bevölkerungsgruppen partizipieren unterschiedlich am Arbeitsmarktgeschehen. Die allgemeine Erwerbstätigenquote eignet sich als Einstiegsindikator für das Beschäftigungsniveau in einer Gesellschaft. Ihre sozioökonomische Aussagekraft ist allerdings begrenzt, weil sie keine Aussagen über Aspekte wie Arbeitszeit, Einkommenshöhe oder die sozialrechtliche Absicherung der Beschäftigten zulässt.

Il tasso di occupazione generale indica la percentuale di occupati sulla popolazione residente di riferimento. I diversi gruppi di popolazione partecipano in misura diversa al mercato del lavoro. Il tasso di occupazione costituisce un indicatore di base del livello di occupazione in una società. Il suo valore informativo sotto il profilo socioeconomico è tuttavia limitato, poiché non fornisce indicazioni su aspetti quali l'orario di lavoro, il livello di reddito o la tutela giuslavoristica degli occupati.

**Zielwert 2: Erhöhung der Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-jährigen Frauen auf 78%**

**Valore obiettivo 2: aumento del tasso di occupazione delle donne tra i 20 e i 64 anni al 78%**

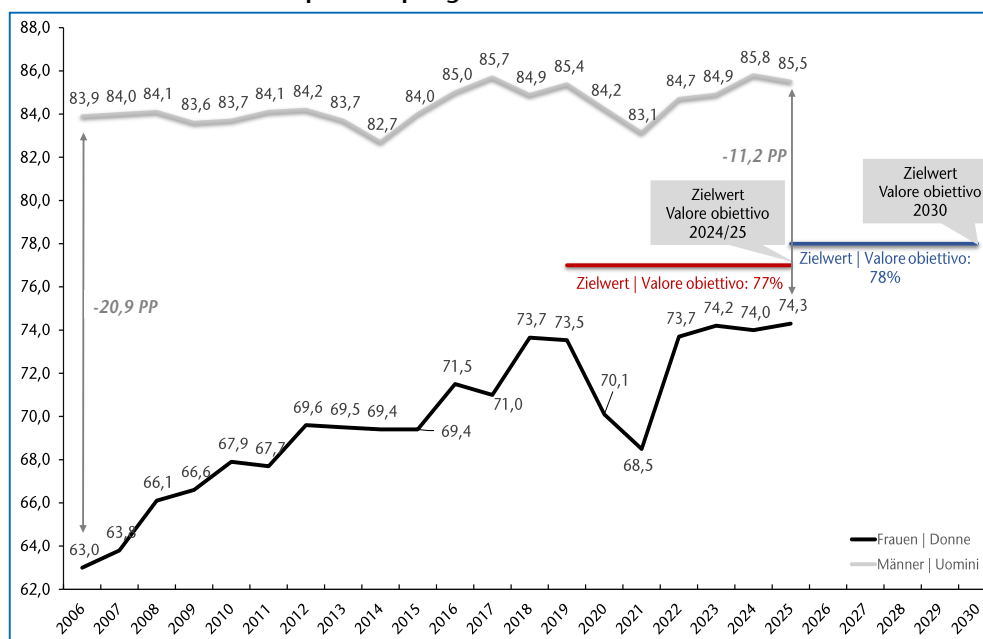
Die Erwerbstätigenquote der Frauen in der Kernaltersgruppe der 20- bis 64-Jährigen erreicht 2025 mit 74,3% den bislang höchsten in Südtirol erhobenen Wert. Die Schwelle von 70% wurde bereits im Jahr 2015 nahezu erreicht und in den Folgejahren überschritten; seither verläuft der Anstieg jedoch vergleichsweise langsam und beträgt im Durchschnitt rund 0,5 Prozentpunkte pro Jahr. Das geschlechtsspezifische Erwerbsgefälle liegt bei 11,2 Prozentpunkten zu Ungunsten der Frauen. Dies ist einer der niedrigsten seit 2006 gemessenen Werte.

Il tasso di occupazione delle donne nella fascia d'età 20-64 anni raggiunge nel 2025, con il 74,3%, il valore più alto finora rilevato in Alto Adige. La soglia del 70% era già stata pressoché raggiunta o superata nel 2015; da allora, tuttavia, l'aumento procede in modo relativamente lento e ammonta in media a circa 0,5 punti percentuali all'anno. Il divario occupazionale di genere si attesta a 11,2 punti percentuali a svantaggio delle donne; si tratta di uno dei valori più bassi registrati dal 2006.

Im Hinblick auf die Erwerbstätigenquote der Frauen nimmt Südtirol im euroregionalen Vergleich ebenso eine mittlere Position ein: Im Bundesland Tirol liegt die Quote bei

Anche per quanto riguarda il tasso di occupazione delle donne, nel confronto euroregionale l'Alto Adige occupa una posizione intermedia: nel Land Tirolo il tasso si attesta

**Erwerbstätigenquote nach Geschlecht in der Altersklasse 20-64 Jahre  
Tasso di occupazione per genere nella fascia d'età 20-64 anni**



Quelle: ASTAT/ISTAT

Fonte: ASTAT/ISTAT

78,3%, im Trentino bei 72,8%. Das geringste geschlechtsspezifische Erwerbsgefälle weist dabei das Bundesland Tirol mit 7,4 Prozentpunkten auf.

Die Erwerbstätigenquote der Frauen ist sowohl Ergebnis volkswirtschaftlicher Faktoren als auch institutioneller Rahmenbedingungen, darunter Vereinbarkeitmöglichkeiten und Arbeitszeitregelungen, sowie kulturell geprägter Erwerbsmuster.

al 78,3%, in Trentino al 72,8%. Il minore divario occupazionale di genere si registra nel Land Tirolo, con 7,4 punti percentuali.

Il tasso di occupazione delle donne è il risultato sia di fattori macroeconomici sia di condizioni quadro istituzionali, tra cui le possibilità di conciliazione e la regolamentazione dell'orario di lavoro, nonché di modelli di partecipazione al mercato del lavoro influenzati da fattori culturali.

**Zielwert 3: Erhöhung der Erwerbstätigenquote der 15- bis 24-Jährigen auf 42%**

**Valore obiettivo 3: aumento del tasso di occupazione dei 15-24enni al 42%**

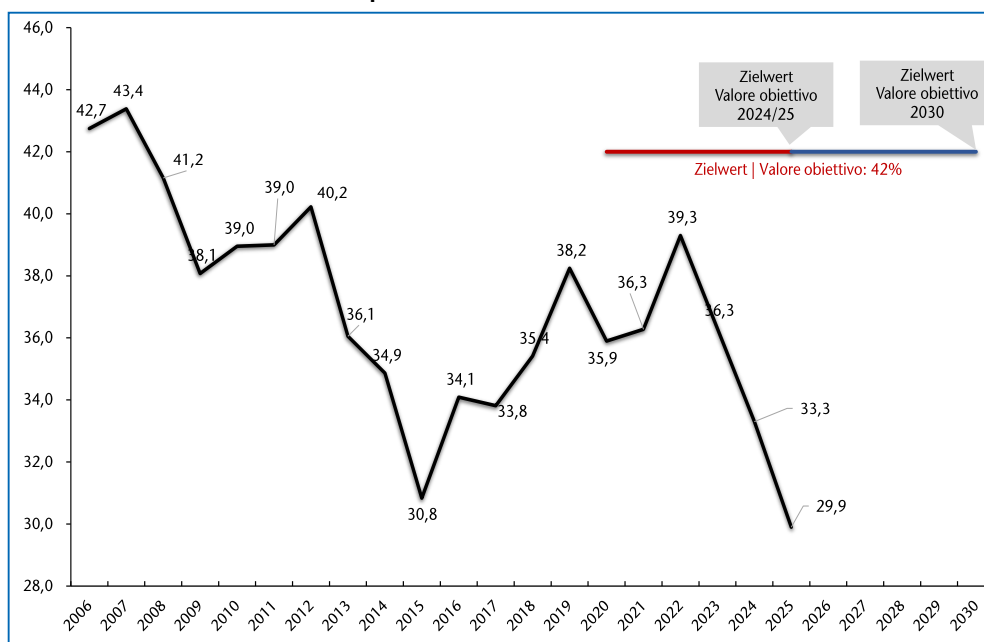
Die Jugenderwerbstätigenquote liegt im Jahr 2025 bei 29,9%; das ist der niedrigste Wert seit 2006. Allein seit dem Vorpandemiejahr 2019 beträgt der Rückgang 8,3 Prozentpunkte.

Nel 2025 il tasso di occupazione giovanile si attesta al 29,9%; si tratta del valore più basso dal 2006. Rispetto al periodo pre-pandemico del 2019, il calo è pari a 8,3 punti percentuali.

Trotz dieses Rückgangs ist Südtirol nationaler Spitzenreiter (Italien: 17,9%). Der Wert für das Trentino liegt bei 26,3%; der Wert des Bundeslandes Tirol ist mit 56,7% nahezu doppelt so hoch. Dies verdeutlicht, dass diese Quote nicht allein von der volkswirtschaftlichen Lage abhängt, sondern auch von institutionellen Gegebenheiten wie der Dauer der Bildungsbeteiligung, dem Angebot an dual erlernbaren Berufen, den Übergängen zwischen Schule, Ausbildung und Hochschule sowie insgesamt von der Möglichkeit, Ausbildung und Erwerbsarbeit miteinander zu verbinden. Ein früher Berufseinstieg geht mit ei-

Nonostante questo calo, l'Alto Adige si colloca al primo posto a livello nazionale (Italia: 17,9%). Il valore del Trentino è pari al 26,3%; quello del Land Tirolo, con il 56,7%, è quasi doppio. Ciò evidenzia che questo tasso non dipende soltanto dalla situazione macroeconomica, ma è anche determinato da fattori istituzionali quali la durata della partecipazione ai percorsi di istruzione, l'offerta di professioni apprendibili in modalità duale, le transizioni tra scuola, formazione e università, nonché, più in generale, la possibilità di conciliare formazione e lavoro. Un ingresso precoce nel mondo del lavoro va di pari pas-

**Erwerbstätigenquote der Altersklasse 15-24 Jahre**  
**Tasso di occupazione nella fascia d'età 15-24 anni**



Quelle: ASTAT/ISTAT

Fonte: ASTAT/ISTAT

ner frühzeitigen eigenständigen sozialen Absicherung und stabileren Erwerbsbiografien einher; er kann einen Beitrag zur Regionalbindung jüngerer Arbeitskräfte leisten.

so con una copertura previdenziale autonoma sin dai primi anni e con percorsi lavorativi più stabili; esso può inoltre contribuire al radicamento territoriale della forza lavoro più giovane.

**Zielwert 4: Erhöhung der Erwerbstätigenquote der 55- bis 64-Jährigen auf 76%**

**Valore obiettivo 4: aumento del tasso di occupazione dei 55-64enni al 76%**

Die Erwerbstätigenquote der Altersgruppe der 55- bis 64-Jährigen liegt im Jahresmittel 2025 bei 70,3% und damit leicht über dem für 2020 anvisierten Zielwert. Bis 2030 soll dieser Anteil auf 76% steigen. Der Indikator verweist auf die Alterung der Erwerbsbevölkerung und unterstreicht die Notwendigkeit, die Arbeitsbedingungen alters- und lebensphasengerecht zu gestalten.

Nel 2025 il tasso di occupazione della fascia d'età tra i 55 e i 64 anni si attesta in media annua al 70,3%, collocandosi così leggermente al di sopra del valore obiettivo fissato per il 2020. Entro il 2030 tale quota dovrà salire al 76%. L'indicatore richiama l'invecchiamento della forza lavoro e sottolinea la necessità di configurare le condizioni di lavoro in modo adeguato all'età e alle diverse fasi della vita lavorativa.

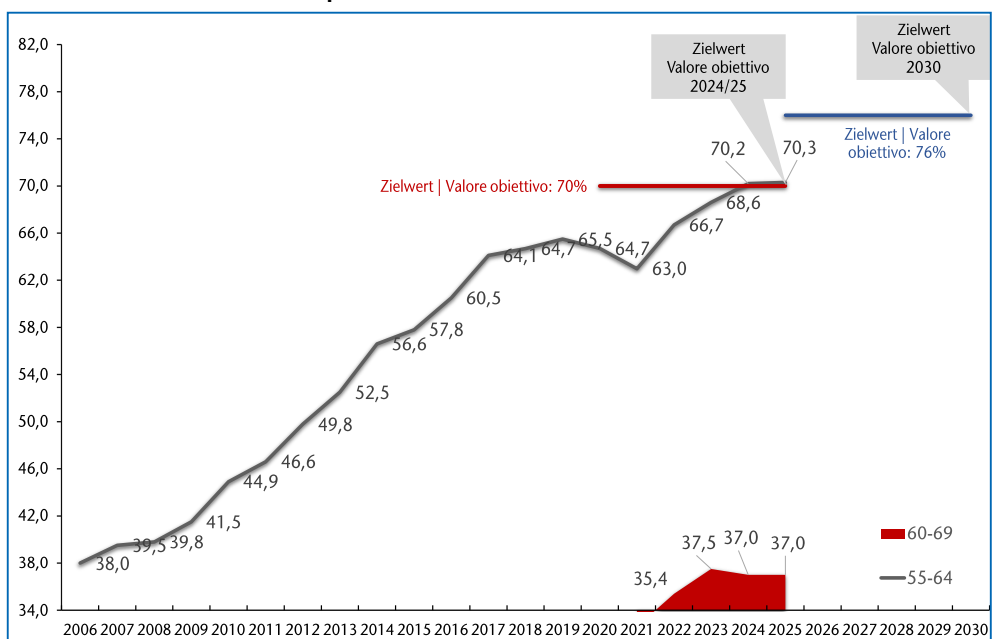
Erstmals wird zudem die Erwerbstätigenquote der Altersgruppe der 60- bis 69-Jährigen ausgewiesen. Diese liegt im Jahr 2025 in Südtirol bei 37%, wobei nur geringe Unterschiede zwischen Männern und Frauen bestehen.

Per la prima volta viene inoltre riportato il tasso di occupazione della fascia d'età 60-69 anni. Nel 2025 esso è pari in Alto Adige al 37%, con differenze contenute tra uomini e donne.

Im euroregionalen Vergleich nimmt Südtirol mit diesen Werten eine Spitzenposition ein: Im Bundesland Tirol sind 67,0% der 55- bis 64-Jährigen erwerbstätig, im Trentino 66,9%. Die höhere allgemeine Erwerbstätigenquote des Bundeslandes Tirol resultiert somit nicht aus der Erwerbsbeteiligung der älteren Generation.

Nel confronto euroregionale, l'Alto Adige occupa con questi valori una posizione di vertice: nel Land Tirol il tasso di occupazione delle persone tra i 55 e i 64 anni è pari al 67,0%, mentre in Trentino si attesta al 66,9%. Il più elevato tasso di occupazione complessivo del Land Tirol non è dunque riconducibile alla partecipazione al lavoro della popolazione più anziana.

**Erwerbstätigenquote der Altersklassen 55-64 und 60-69 Jahre  
Tasso di occupazione nelle fasce d'età 55-64 e 60-69 anni**



Quelle: ASTAT/ISTAT

Fonte: ASTAT/ISTAT

### Zielwert 5: Registerarbeitslosenquote unter 4,5%

Die Registerarbeitslosenquote - das Verhältnis der registrierten Arbeitslosen zu den unselbständigen Beschäftigten der Wohnbevölkerung im Alter von 20 bis 64 Jahren - soll im Jahresmittel bis zum Jahr 2030 höchstens 4,5% betragen. Im Jahresdurchschnitt 2025 liegt diese Quote bei 6,3%. Die Verringerung der Quote hat zum Ziel, die negativen sozialen Folgen von Arbeitslosigkeit zu minimieren, die Unterauslastung des Arbeitskräfteangebots zu verringern, dem Arbeitskräftemangel entgegenzuwirken und die Kosten für die öffentlichen Haushalte zu senken.

Die stichprobenbasierte amtliche Arbeitslosenquote gilt zunehmend als nur begrenzt aussagekräftig für die Beschreibung der Arbeitsmarktsituation. In fast allen europäischen Ländern liegt diese Quote auf einem vergleichbar niedrigen Niveau (hierzu: Mamertino 2026). Dieser Befund gilt insbesondere für die südeuropäischen Länder. So verzeichnet Italien im Jahresdurchschnitt 2025 eine amtliche Arbeitslosenquote von 6,1%; nur noch einige süditalienische Regionen weisen Werte im niedrigen zweistelligen Bereich auf.

Während die stichprobenbasierte amtliche Arbeitslosenquote als europaweit vergleichbarer volkswirtschaftlicher Indikator gelten kann, drückt die Registerarbeitslosenquote die Unterauslastung des Arbeitskräfteange-

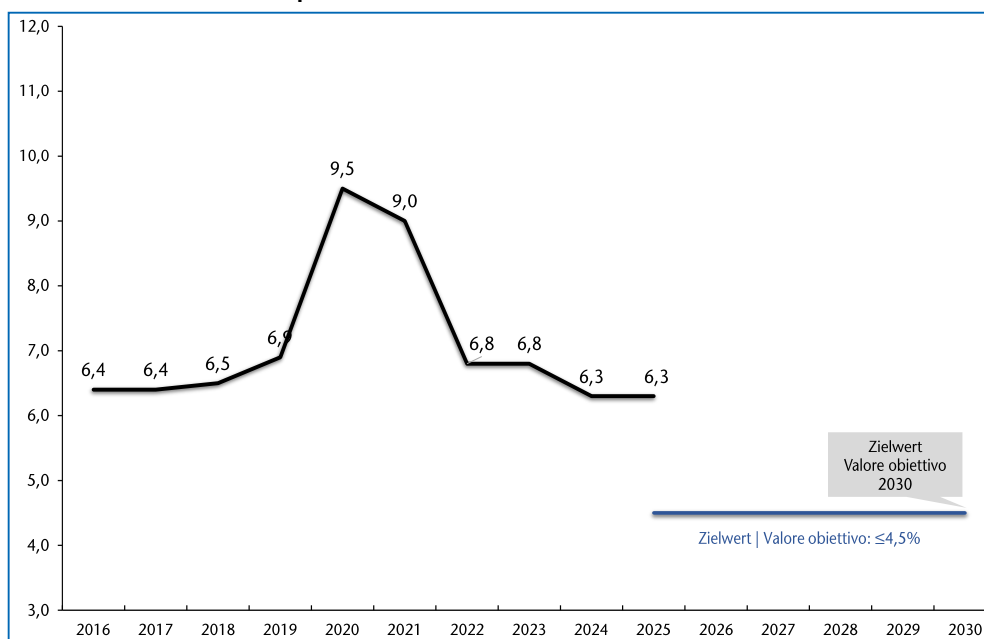
### Valore obiettivo 5: tasso di disoccupazione amministrativa inferiore al 4,5%

Il tasso di disoccupazione amministrativa - ossia il rapporto tra i disoccupati iscritti e i lavoratori dipendenti della popolazione residente di età compresa tra 20 e 64 anni - dovrà attestarsi in media annua entro il 2030 a un valore non superiore al 4,5%. Nel 2025 tale tasso si colloca in media annua al 6,3%. La riduzione del tasso mira a minimizzare le conseguenze sociali negative della disoccupazione, a ridurre il sottoutilizzo dell'offerta di lavoro e, con esso, la carenza di manodopera, nonché a contenere i costi a carico dei bilanci pubblici.

Il tasso di disoccupazione ufficiale basato su indagini campionarie è sempre più considerato solo parzialmente informativo ai fini della descrizione della situazione del mercato del lavoro. In quasi tutti i Paesi europei questo tasso si colloca su un livello comparativamente basso (cfr. Mamertino 2026). Questo vale in particolare per i Paesi dell'Europa meridionale. Così, nel 2025, l'Italia registra un tasso di disoccupazione ufficiale medio annuo del 6,1%; soltanto alcune regioni dell'Italia meridionale si collocano ancora nella fascia bassa dei valori a due cifre.

Mentre il tasso di disoccupazione ufficiale basato su indagini campionarie può essere considerato un indicatore macroeconomico comparabile a livello europeo, il tasso di disoccupazione amministrativa esprime il

**Registerarbeitslosenquote der Altersklasse 20-64 Jahre**  
**Tasso di disoccupazione amministrativa nella fascia d'età 20-64 anni**



Quelle: Arbeitsmarktservice

Fonte: Servizio Mercato del lavoro

bots und damit den arbeitsmarktpolitischen Handlungsbedarf aus. Sie beruht auf den im Verwaltungsprozess generierten Daten des Arbeitsmarktservice, nach denen jene Personen gezählt werden, die die gesetzlichen Voraussetzungen für den Status der Arbeitslosigkeit erfüllen. Die Daten über die Registerarbeitslosigkeit weisen aufgrund ihres Verwaltungscharakters einen hohen Detaillierungsgrad auf, der Angaben zur Person und zur Erwerbsbiografie umfasst.

sottoutilizzo dell'offerta di lavoro e quindi il fabbisogno di intervento in materia di politica del lavoro. Esso si basa sui dati generati nel processo amministrativo del Servizio Mercato del lavoro, in base ai quali vengono conteggiate le persone che soddisfano i requisiti di legge per lo status di disoccupazione. I dati sulla disoccupazione amministrativa presentano, proprio in ragione del loro carattere amministrativo, un elevato grado di dettaglio, che comprende informazioni relative alla persona e alla biografia lavorativa.

Die nach einer vergleichbaren Methode berechnete Registerarbeitslosenquote des Bundeslandes Tirol liegt für das Jahr 2025 bei 4,5%. Das Trentino weist keine eigene entsprechende Quote aus.

Il tasso di disoccupazione amministrativa del Land Tirolo, calcolato secondo un metodo comparabile, si attesta per il 2025 al 4,5%. Il Trentino non pubblica un proprio tasso corrispondente.

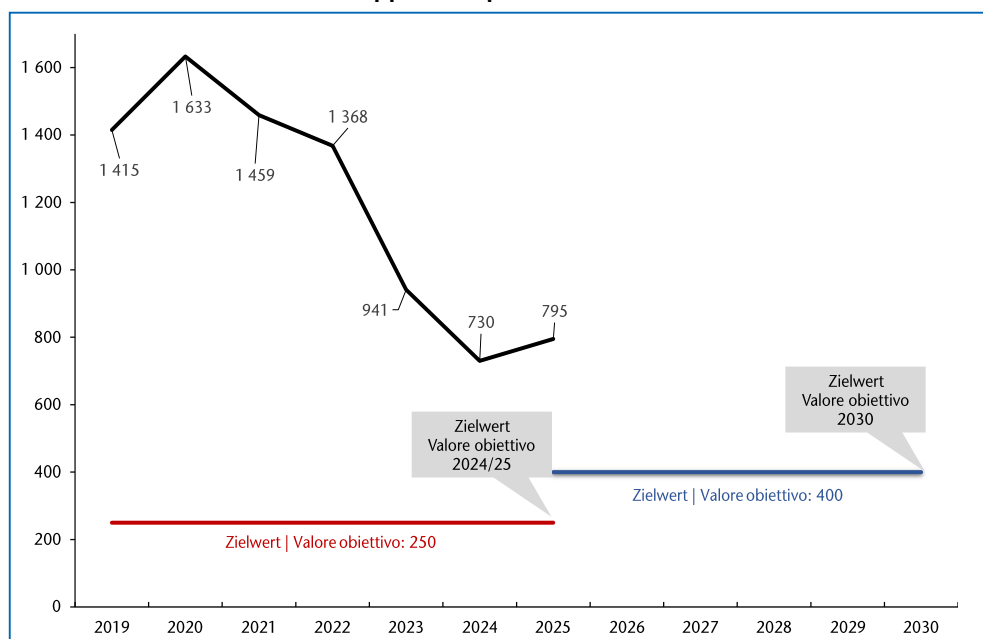
**Zielwert 6: Senkung der Betreuungsrelation auf 1/400**

**Valore obiettivo 6: riduzione del rapporto di presa in carico a 1/400**

Im Jahr 2025 betreut jede Arbeitsvermittlerin bzw. jeder Arbeitsvermittler rechnerisch 795 registrierte Arbeitslose pro Personenjahr. Damit hat sich die Betreuungsrelation im Vergleich zum Jahr 2024 leicht verschlechtert, liegt aber immer noch unter dem Wert aller übrigen Jahre seit 2019. Die Betreuungsrelation unterscheidet sich territorial: Den höchsten Wert verzeichnet der Arbeitsbezirk Bruneck (1.155), den niedrigsten Wert der Arbeitsbezirk Neumarkt (328).

Nel 2025, ogni mediatore/mediatrice al lavoro segue, in termini teorici, 795 disoccupati iscritti per anno-persona. Il rapporto di presa in carico è quindi leggermente peggiorato rispetto al 2024, ma rimane comunque inferiore ai valori di tutti gli altri anni dal 2019. Il rapporto di presa in carico presenta differenze territoriali: il valore più elevato si registra nel comprensorio di Brunico (1.155), quello più basso nel comprensorio di Egna (328).

**Betreuungsrelation  
Rapporto di presa in carico**



Quelle: Arbeitsmarktservice

Fonte: Servizio Mercato del lavoro



Ziel ist es, im Jahr 2030 eine Betreuungsrelation von 1/400 zu erreichen. Der ursprünglich für 2024 vorgesehene Wert von 1/250 - der in etwa der Relation in den benachbarten Bundesländern bzw. Kantonen entspricht - ist für Südtirol mittelfristig nicht realistisch umsetzbar.

Die Betreuungsrelation hängt nicht nur von der Anzahl der Arbeitslosen ab, sondern auch von der Anzahl der zur Verfügung stehenden Arbeitsvermittler:innen (ausführlicher hierzu: Erläuterung im Anhang). Sie lässt Rückschlüsse auf die Qualität der Betreuung zu. Nicht alle registrierten Arbeitslosen müssen in derselben Intensität betreut werden, was durch diese ungewichtete Betreuungsrelation allerdings nicht abgebildet wird. Als „arbeitslos“ im Sinne der Festlegung der Betreuungsrelation gilt der Jahresdurchschnitt der arbeitslos gemeldeten Personen zuzüglich jener Personen mit vorübergehend ruhend gestelltem Arbeitslosenstatus. Berücksichtigt werden sowohl jene Arbeitsvermittler:innen, die für die Betreuung registrierter Arbeitsloser zuständig sind, als auch jene, die im Service für Unternehmen tätig sind.

**Zielwert 7: Anteil der Arbeitslosen, die nach Maßnahmen in Beschäftigung übergehen: 50%**

Bei diesem Zielwert handelt es sich um einen Outcome-Indikator, der anzeigt, welche Effekte die arbeitsmarktpolitischen Dienstleistungen des Arbeitsmarktservice haben. Im Jahr 2030 soll das Ziel erreicht sein, wonach 45 Tage ab Beendigung der Maßnahme (Kurs, intensive Betreuung, etc.) 50% der damit betreuten Arbeitslosen eine Beschäftigung aufgenommen haben.

Der Ausgangswert des Jahres 2025 beträgt 25%; durch eine optimierte Arbeitsmarktnähe der Maßnahmen soll sich dieser Zielwert deutlich verbessern.

**Zielwert 8: Anteil der Arbeitslosen mit Behinderungen, die nach Maßnahmen in Beschäftigung übergehen: 55%**

Arbeitslosen mit Behinderungen stehen eigene Verfahren, Maßnahmen und Strukturen zur Verfügung (Amt für Arbeitsmarktintegration, gezielte Vermittlung). Der Anteil der Arbeitslosen mit Behinderungen, die nach Maßnahmen in Beschäftigung übergehen, soll bis zum Jahr 2030 auf 55% steigen; der

L'obiettivo è raggiungere nel 2030 un rapporto di presa in carico pari a 1/400. Il valore originariamente previsto per il 2024, pari a 1/250 - che corrisponde approssimativamente al rapporto nei Länder e Cantoni confinanti - non è realisticamente conseguibile nel medio periodo per l'Alto Adige.

Il rapporto di presa in carico non dipende soltanto dal numero dei disoccupati, ma anche dal numero dei/delle mediatori/mediatrici al lavoro disponibili (per maggiori dettagli: spiegazione in allegato). Esso consente di trarre indicazioni sulla qualità della presa in carico. Non tutti i disoccupati iscritti devono essere seguiti con la stessa intensità, aspetto che tuttavia non è rappresentato da questo rapporto di presa in carico non ponderato. Ai fini della determinazione del rapporto di presa in carico, per "disoccupati" si intende la media annua delle persone dichiarate disoccupate, cui si aggiungono le persone con stato di disoccupazione temporaneamente sospeso. Sono considerati sia i/le mediatori/mediatrici al lavoro competenti per la presa in carico dei disoccupati iscritti, sia quelli/e operanti nel servizio alle imprese.

**Valore obiettivo 7: Quota di disoccupati ricollocati dopo le misure: 50%**

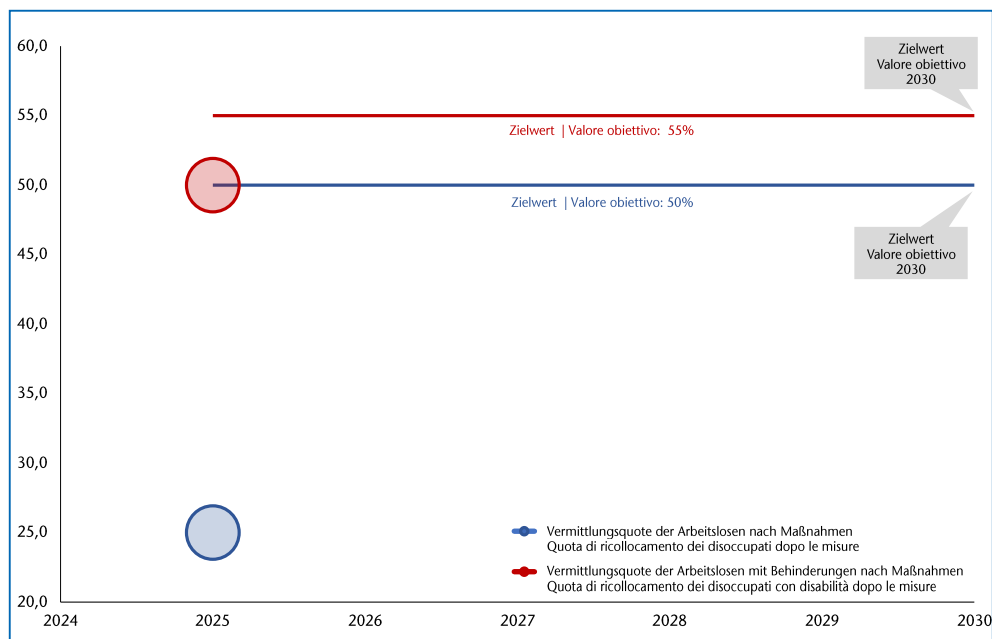
Si tratta di un indicatore di outcome che mostra gli effetti dei servizi di politica attiva del Servizio Mercato del lavoro. Entro il 2030 dovrà essere raggiunto l'obiettivo secondo cui, a 45 giorni dalla conclusione della misura (corso, presa in carico intensiva, ecc.), il 50% dei disoccupati iscritti presi in carico nell'ambito di tale misura abbia avviato un'occupazione.

Il valore di partenza del 2025 è pari al 25%; attraverso un maggiore orientamento delle misure di politica attiva al mercato del lavoro, questo valore obiettivo dovrà migliorare sensibilmente.

**Valore obiettivo 8: quota di disoccupati con disabilità collocati dopo le misure: 55%**

Ai disoccupati con disabilità sono destinati specifici procedimenti, misure e strutture (Ufficio Integrazione lavorativa, collocamento mirato). La quota di disoccupati con disabilità che a seguito di misure risultano occupati dovrà aumentare fino al 55% entro il 2030; attualmente si attesta al 50%. Questo indi-

## Vermittlungsquote der eingetragenen Arbeitslosen nach Maßnahmen Quota di disoccupati iscritti ricollocati dopo le misure



Quelle: Arbeitsmarktservice

Fonte: Servizio Mercato del lavoro

zeit liegt er bei 50%. Dieser Indikator misst den Anteil der registrierten Arbeitslosen mit Behinderungen, die 45 Tage nach Abschluss mindestens einer Maßnahme in Beschäftigung sind.

Diese beiden Outcome-Indikatoren ermöglichen erstmals die systematische Erfassung des direkten Effekts der Tätigkeit des Arbeitsmarktservice. Sie werden von einer Reihe von Faktoren beeinflusst, die die Qualität der arbeitsmarktpolitischen Dienstleistungen bestimmen.

### Der arbeitsmarktpolitische Hintergrund

Im Jahr 2020 haben sich die Südtiroler Landesregierung und die Sozialpartner darauf geeinigt, bis 2024 bestimmte arbeitsmarktpolitische Zielwerte zu erreichen. Während es 2020 noch sechs Zielwerte waren, werden ab dem Jahr 2025 insgesamt acht Zielwerte verfolgt; dabei haben sich sowohl die Auswahl der Indikatoren als auch die Zielvorgaben geändert. Die Zielwerte sollen die Entwicklung sowohl des Arbeitsmarkts als auch der Arbeitsmarktpolitik verdeutlichen und eine nachvollziehbare Bewertung ermöglichen.

Die gewählten Indikatoren lassen sich in volkswirtschaftliche Indikatoren und in Performanceindikatoren unterteilen. Während die verschiedenen Erwerbstätigkeitsindi-

cator misura la quota dei disoccupati iscritti con disabilità che, a 45 giorni dalla conclusione di almeno una misura, risultano occupati.

Questi due indicatori di outcome consentono per la prima volta la rilevazione sistematica dell'effetto diretto dell'attività del Servizio Mercato del lavoro. Sono influenzati da una serie di fattori che determinano la qualità dei servizi di politica del lavoro.










### Il contesto della politica del lavoro

Nel 2020 la Giunta provinciale altoatesina e le parti sociali hanno concordato di raggiungere entro il 2024 determinati valori obiettivo di politica del lavoro. Mentre nel 2020 i valori obiettivo erano ancora sei, a partire dal 2025 vengono perseguiti complessivamente otto valori obiettivo; sono cambiati sia la selezione degli indicatori sia i valori obiettivo stessi. I valori obiettivo sono volti a illustrare l'evoluzione sia del mercato del lavoro sia della politica del lavoro e a consentire una valutazione trasparente.

Gli indicatori selezionati possono essere suddivisi in indicatori macroeconomici e indicatori di performance. Mentre i diversi indicatori di occupazione dipendono in primo



## Die acht arbeitsmarktpolitischen Zielwerte für 2030 Gli otto valori obiettivo della politica attiva del lavoro per il 2030

Indikator   Indicatore	Art   Tipo	Richtung Direzione	Schwierigkeit Difficoltà	Einheit Unità	Ausgangswert Valore di partenza 2025	Zielwert 2030 Valore obiettivo 2030	Distanz Distanza
Erwerbstätigenquote 20- bis 64-jährige Tasso di occupazione 20-64 anni		↑	●●●○	%	80,0	83,0	3,0
Erwerbstätigenquote Frauen 20- bis 64-jährige Tasso di occupazione femminile 20-64 anni	 	↑	●●●○	%	74,3	78,0	3,7
Erwerbstätigenquote 15- bis 24-jährige Tasso di occupazione 15-24 anni	 	↑	●●●●	%	29,9	42,0	12,1
Erwerbstätigenquote 55- bis 64-jährige Tasso di occupazione 55-64 anni		↑	●●○○	%	70,3	76,0	5,7
Registerarbeitslosenquote 20- bis 64-jährige Tasso di disoccupazione amministrativa 20-64 anni	 	↓	●●●○	%	6,3	4,5	1,8
Vermittlungsquote Arbeitslose ohne Behinderung Quota di disoccupati ricollocati senza disabilità		↑	●●●○	%	25,0	50,0	25,0
Vermittlungsquote Arbeitslose mit Behinderungen Quota di disoccupati ricollocati con disabilità		↑	●●●○	%	50,0	55,0	5,0
Betreuungsrelation Rapporto di presa in carico		↓	●●●●	N	795	400	395
Legende: volkswirtschaftliche Rahmenbedingung quadro macroeconomico		 		Legende: institutionelle Rahmenbedingung quadro istituzionale			

Quelle: Arbeitsmarktservice

Fonte: Servizio Mercato del lavoro

katoren in erster Linie von der wirtschaftlichen Entwicklung abhängen, hängen die Performanceindikatoren primär von der institutionellen Leistungsfähigkeit der Abteilung Arbeitsmarktservice ab.

Die wirtschaftliche Entwicklung und institutionelle Rahmenbedingungen wirken in der Realität zusammen: So hängt die Erwerbstätigenquote der Frauen und der Jugendlichen in hohem Ausmaß von institutionellen Rahmenbedingungen ab. Diese können auch arbeitsmarktpolitischer Natur sein, berühren aber auch weitere Politikfelder wie die Bildungs- oder Gleichstellungspolitik.

Die Performanceindikatoren, etwa die Registerarbeitslosenquote, die Betreuungsrelation und die Vermittlungsquoten von Arbeitslosen, werden zwar auch von den wirtschaftlichen Rahmenbedingungen und dem Bedarf an Arbeitskräften beeinflusst, stellen allerdings primär auf die Leistungsfähigkeit des Arbeitsmarktservice und die Wirksamkeit arbeitsmarktpolitischer Maßnahmen ab.

Die gewählten Indikatoren sind ausschließlich quantitativer Natur. Das Leitmotiv der Auswahl ist die Aktivierung des Potenzials der bereits in Südtirol wohnhaften Arbeitskräfte

luogo dall'andamento economico, gli indicatori di performance dipendono principalmente dalla capacità istituzionale della Ripartizione Servizio Mercato del lavoro.

Nella realtà, l'andamento economico e le condizioni quadro istituzionali interagiscono tra loro: il tasso di occupazione delle donne e dei giovani dipende infatti in larga misura dalle condizioni quadro istituzionali. Queste possono essere anche di natura attinente alla politica del lavoro, ma riguardano anche altri ambiti di intervento politico, come la politica dell'istruzione o delle pari opportunità.

Gli indicatori di performance, quali il tasso di disoccupazione amministrativa, il rapporto di presa in carico e i tassi di collocamento dei disoccupati, sono sì influenzati anche dalle condizioni economiche generali e dal fabbisogno di forza lavoro, ma si riferiscono principalmente alla capacità operativa del Servizio Mercato del lavoro e all'efficacia delle misure di politica del lavoro.

Gli indicatori selezionati sono esclusivamente di natura quantitativa. Il principio guida della selezione è l'attivazione del potenziale della forza lavoro già residente in Alto Adige attra-

durch die Erhöhung der Erwerbstätigenquoten und die Verringerung der Unterauslastung des Arbeitskräfteangebots. Die weitere Aktivierung des Erwerbspersonenpotenzials ist nur durch ein abgestimmtes Zusammenwirken verschiedener Politikfelder möglich, die dazu beitragen, dass sich mehr Personen am Erwerbsleben beteiligen und dies zudem früher beginnen und länger fortsetzen.

Autor:  
Werner Pramstrahler

verso l'aumento dei tassi di occupazione e la riduzione della sottoutilizzazione dell'offerta di lavoro. L'ulteriore attivazione del potenziale della forza lavoro è possibile solo attraverso un'azione coordinata in diversi ambiti di intervento pubblico, che contribuiscano a far sì che un numero maggiore di persone partecipi alla vita lavorativa e che tale partecipazione inizi prima e prosegua più a lungo.

Autore:  
Werner Pramstrahler

### Erläuterung zu den Indikatoren

Die Indikatoren sind in zwei arbeitsmarktpolitischen Strategiedokumenten festgelegt: im „Strategiedokument aktive Arbeitsmarktpolitik 2020-2024“ und im Dokument „AM#S<sup>2</sup>2030 • Aktive Arbeitsmarktpolitik für 2030“. Beide Dokumente wurden von der Südtiroler Landesregierung mit Beschluss genehmigt.

Von 2020 bis 2024 wurden folgende Indikatoren erhoben:

- a) Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-Jährigen,
- b) Erwerbstätigenquote der 20- bis 64-jährigen Frauen,
- c) Erwerbstätigenquote der 15- bis 24-Jährigen,
- d) Erwerbstätigenquote der 55- bis 64-Jährigen,
- e) amtliche Arbeitslosenquote,
- f) Betreuungsrelation.

Ab 2025/26 werden sämtliche Zielwerte mit Ausnahme der amtlichen Arbeitslosenquote erhoben; ergänzt wurden sie um folgende Indikatoren:

- a) Registerarbeitslosenquote,
- b) Vermittlungsquote von Arbeitslosen und
- c) Vermittlungsquote von Arbeitslosen mit Behinderungen.

Als Vermittlungserfolg wird jede Form der Beschäftigungsaufnahme unabhängig von ihrer Dauer gewertet. Auf die Verwendung qualitativer Indikatoren (etwa der Arbeitsvertragsform) wurde verzichtet, da diese zielgruppenspezifisch sein müssten.

### Spiegazione degli indicatori

Gli indicatori sono definiti in due documenti strategici di politica del lavoro: nel „Documento strategico di politica attiva del lavoro 2020-2024“ e nel documento „ML#S<sup>2</sup>2030 • Politica attiva del lavoro per il 2030“. Entrambi i documenti sono stati approvati dalla Giunta provinciale altoatesina con delibera.

Dal 2020 al 2024 sono stati rilevati i seguenti indicatori:

- a) tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni,
- b) tasso di occupazione delle donne tra i 20 e i 64 anni,
- c) tasso di occupazione delle persone tra i 15 e i 24 anni,
- d) tasso di occupazione delle persone tra i 55 e i 64 anni,
- e) tasso di disoccupazione ufficiale,
- f) rapporto di presa in carico.

A partire dal 2025/26 vengono rilevati tutti i valori obiettivo, ad eccezione del tasso di disoccupazione ufficiale; essi sono stati integrati con i seguenti indicatori:

- a) tasso di disoccupazione amministrativa,
- b) tasso di collocamento dei disoccupati e
- c) tasso di collocamento dei disoccupati con disabilità.

Come esito del collocamento viene considerata qualsiasi forma di avvio all'occupazione, indipendentemente dalla sua durata. Si è rinunciato all'utilizzo di indicatori qualitativi, ad esempio la forma contrattuale, poiché questi dovrebbero essere specifici per i diversi gruppi target.



## Erläuterung zur Betreuungsrelation

Die Betreuungsrelation bezieht sich ausschließlich auf die Arbeitsvermittler:innen und nicht auf das gesamte Personal der Arbeitsvermittlungszentren bzw. des Arbeitsmarktservice Südtirol. Berücksichtigt werden sowohl jene Arbeitsvermittler:innen, die für die Betreuung eingetragener Arbeitsloser zuständig sind, als auch jene, die im Service für Unternehmen tätig sind. Die „ideale“ Betreuungsrelation lässt sich nur schwer definieren und hängt von verschiedenen Einflussfaktoren ab:

- a) Zusammensetzung der Zielgruppe,
- b) wirtschaftliche Lage,
- c) Art der Dienstleistung: Reine administrative Aufgaben erfordern weniger personelle Ressourcen als komplexere Beratung und Begleitung,
- d) Digitalisierungsgrad: Digitale Werkzeuge können administrative Routinetätigkeiten verringern,
- e) Qualifikation des Personals,
- f) Ziele der Arbeitsmarktpolitik: schnelle Vermittlung um jeden Preis versus nachhaltige Integration in den Arbeitsmarkt.

## Weiterführende Literatur

*Arbeitsmarktpolitische Zielwerte 2020-2024, Stand 2024*, Arbeitsmarkt-News Nr. 4/2025, April 2025

Mamertino, Mariano, *‘I mercati del lavoro di Nord e Sud Europa restano ancora diversi | M. Mamertino’*, Lavoce.info, 13 February 2026 <<https://lavoce.info/archives/110282/i-mercato-del-lavoro-di-nord-e-sud-europa-restano-ancora-diversi/>> [accessed 23 March 2026]

*AM#S<sup>2</sup>2030 • Aktive Arbeitsmarktpolitik für 2030*. Von der Landesarbeitskommission am 28. Jänner 2026 angenommen, mit Änderungen von der Südtiroler Landesregierung am 10. April 2026 (Beschluss Nr. 284) beschlossen

*Strategiedokument aktive Arbeitsmarktpolitik 2020–2024*. Angenommen von der Landesarbeitskommission am 30.09.2020, mit Änderungen von der Südtiroler Landesregierung am 03.11.2020 (Nr. 850) beschlossen

## Spiegazione del rapporto di presa in carico

Il rapporto di presa in carico si riferisce esclusivamente ai/alle mediatori/mediatrici al lavoro e non all'intero personale dei Centri di mediazione al lavoro ovvero del Servizio Mercato del lavoro. Sono considerati sia i/le mediatori/mediatrici al lavoro competenti per la presa in carico dei disoccupati iscritti, sia quelli/e operanti nel servizio alle imprese. Il rapporto di presa in carico „ideale“ è difficilmente definibile e dipende da diversi fattori:

- a) composizione del gruppo target,
- b) situazione economica,
- c) tipo di servizio: i compiti puramente amministrativi richiedono meno risorse di personale rispetto ad attività più complesse di consulenza e accompagnamento,
- d) grado di digitalizzazione: gli strumenti digitali possono ridurre le attività amministrative di routine,
- e) qualificazione del personale,
- f) obiettivi della politica del lavoro: collocamento rapido a ogni costo versus integrazione più sostenibile nel mercato del lavoro.

## Ulteriori letture

*Valori target politica del lavoro 2020-2024: situazione 2024*, Mercato del lavoro-News 4/2025, aprile 2025

Mamertino, Mariano, *‘I mercati del lavoro di Nord e Sud Europa restano ancora diversi | M. Mamertino’*, Lavoce.info, 13 February 2026 <<https://lavoce.info/archives/110282/i-mercato-del-lavoro-di-nord-e-sud-europa-restano-ancora-diversi/>> [accessed 23 March 2026]

*ML#S<sup>2</sup>2030 • Politica attiva del lavoro per il 2030*. Documento adottato dalla Commissione provinciale per l'impiego il 28 gennaio 2026, deliberato con modifiche dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 284 del 10 aprile 2026

*Documento strategico Politica attiva del lavoro 2020–2024*. Documento adottato dalla Commissione provinciale per l'impiego il 30 settembre 2020 e deliberato con modifiche dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 850 del 3 novembre 2020.

Unselbständig Beschäftigte

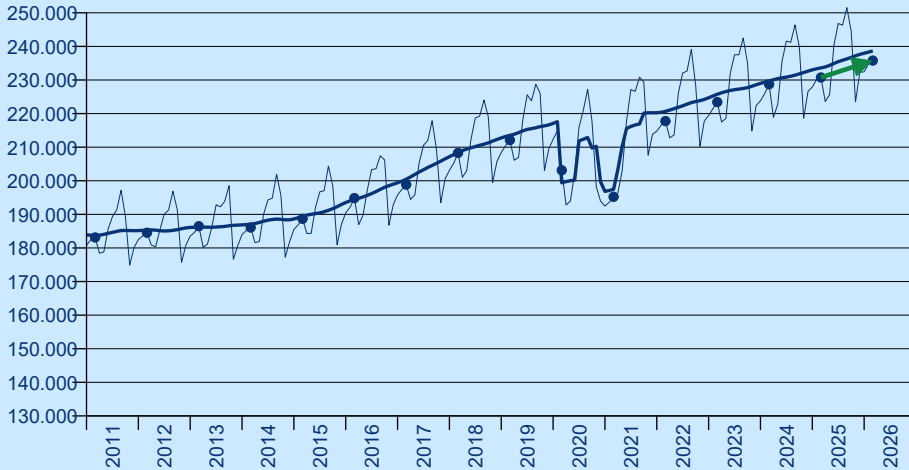
Lavoratori dipendenti



**235.776**

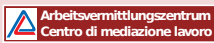
Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**+5.023**  
**+2,2%**



Eingetragene Arbeitslose

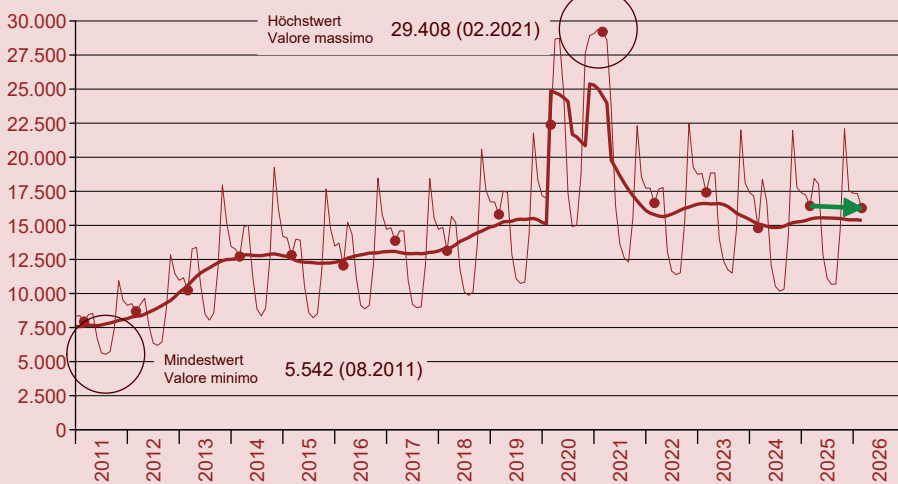
Disoccupati iscritti



**16.268**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**-160**  
**-1,0%**



Stellenangebote

Offerte d'impiego



**1.090**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

**-316**  
**-22,5%**

Detailliertere Daten sind unter: <https://arbeit.provinz.bz.it/de/statistik-arbeitsmarkt> verfügbar.

Dati più dettagliati disponibili su: <https://lavoro.provincia.bz.it/it/statistiche-mercato-lavoro>



**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr.7/1990  
Verantwortliche Direktorin: Margit Plok  
Druck: Landesdruckerei

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
direttrice responsabile: Margit Plok  
Stampa: Tipografia provinciale